



Ambasciata d'Italia
Assunzione

150

Anni di Relazioni Diplomatiche Italia - Paraguay

Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale

© Copyright 2025 - Embajada de Italia en Asunción. Todos los derechos reservados

/Ambasciata d'Italia ad Assunzione. Tutti i diritti riservati

Indice

Presentación del SDS On. Tripodi • Presentazione del SDS On. Tripodi.....	5
Introducción • Introduzione.....	6
Mensajes de las autoridades • Messaggio delle autorità.....	7
Breve contexto histórico • Breve contesto storico.....	8
Los Tratados • I Trattati.....	9-15
Visitas Oficiales y Diplomáticas • Visite Ufficiali e Diplomatiche.....	16-50
La migración italiana en Paraguay • La migrazione italiana in Paraguay.....	51-55
Anexo: Actividades 2025 • Annesso: Attività 2025.....	56-65

1875 – 2025

150

A N N I

di

Relazioni diplomatiche

ITALIA - PARAGUAY





La celebración de los 150 años de Relaciones Diplomáticas entre Italia y Paraguay se sitúa en un momento especialmente fructífero de las relaciones bilaterales entre ambas naciones, ampliamente evidenciado por el intenso intercambio de visitas y misiones realizadas en los últimos años.

La visita del Señor Presidente de la República, Sergio Mattarella, a Paraguay en julio de 2023 –la primera en los 150 años de relaciones bilaterales– ha representado el momento más alto de un calendario de encuentros e iniciativas en los ámbitos político, económico, comercial y cultural.

En este contexto, el reciente encuentro entre el Presidente de Paraguay, Santiago Peña, y el Sr. Presidente del Consejo de Ministros, Hon. Giorgia Meloni, en Nueva York, al margen de la sesión de alto nivel de la Asamblea General de las Naciones Unidas, y la posterior visita a Roma, ocurrida pocos días después, han consolidado aún más el relanzamiento y el fortalecimiento de las relaciones entre ambos países.

Estas relaciones renovadas son fruto de la prioridad asignada por la política exterior italiana a la valorización de la ya gloriosa historia de las relaciones con América Latina, una elección estratégica dictada por la aparición de nuevos escenarios globales y la oportunidad de promover relaciones económicas y comerciales más ventajosas con los países del Mercosur, en particular con Paraguay, donde Italia cuenta con la presencia de una numerosa y arraigada comunidad de origen italiano.

Por estas razones, Italia ha sido, entre los países de la Unión Europea, uno de los más firmes defensores de las negociaciones para la creación de la zona de libre comercio entre la Unión Europea y el Mercosur, basada en la profunda tradición de amistad y afinidad cultural que caracteriza las relaciones entre ambas regiones.

Hon. Maria Tripodi

Subsecretaria de Estado del Ministerio de Asuntos Exteriores y de Cooperación Internacional

La celebrazione dei 150 anni delle Relazioni Diplomatiche tra Italia e Paraguay si colloca in un momento particolarmente prolifico dei rapporti bilaterali tra le due Nazioni, ampiamente testimoniato dall'intenso scambio di visite e missioni realizzate negli ultimi anni.

La visita del Signor Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in Paraguay nel luglio 2023 – la prima nei 150 anni di relazioni bilaterali – ha rappresentato il momento più alto di un calendario di incontri e iniziative in ambito politico, economico, commerciale e culturale.

In tale contesto, il recente incontro tra il Presidente del Paraguay Santiago Peña e il Signor Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Giorgia Meloni a New York, a margine della sessione di alto livello dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, e la successiva visita a Roma, avvenuta a pochi giorni di distanza, hanno ulteriormente consolidato il rilancio e il rafforzamento delle relazioni tra i due Paesi.

Questi rapporti rinnovati sono il frutto della priorità assegnata dalla politica estera italiana alla valorizzazione della già gloriosa storia delle relazioni con l'America Latina – una scelta strategica dettata dall'emergere di nuovi scenari globali e dall'opportunità di promuovere relazioni economiche e commerciali più vantaggiose con i Paesi del Mercosur, in particolare con il Paraguay, dove l'Italia gode della presenza di una numerosa e radicata comunità di origine italiana.

Per tali ragioni, l'Italia è stata tra i Paesi dell'Unione Europea un convinto sostenitore dei negoziati per la creazione della zona di libero scambio tra l'Unione Europea e il Mercosur, fondata sulla profonda tradizione di amicizia e affinità culturale che caratterizza i rapporti tra le due Regioni.

On. Maria Tripodi

Sottosegretario di Stato del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

INTRODUCCIÓN

Las relaciones diplomáticas y culturales entre Italia y Paraguay tienen una historia rica y multidimensional que se remonta al siglo XIX. Desde el Tratado de Comercio y Navegación firmado el 19 de junio de 1875, ambos países han cultivado sólidos vínculos de cooperación en los ámbitos político, económico y cultural. Esta relación se ha reforzado gracias a visitas oficiales, como la del Presidente de la República Italiana Sergio Mattarella a Paraguay en 2023, que consolidaron una agenda bilateral basada en el respeto y la colaboración mutua.

En el ámbito político, Italia y Paraguay comparten valores comunes, como el arraigo en el mundo occidental y la defensa del orden económico de mercado. A nivel internacional, la colaboración se refleja también en la adhesión conjunta a candidaturas presentadas en el seno de las Naciones Unidas. En los últimos años, esta cercanía se ha ampliado a temas como desarrollo sostenible, lucha contra el narcotráfico y reconocimiento de la doble ciudadanía. En el plano económico las relaciones son dinámicas: las empresas italianas han invertido en sectores estratégicos paraguayos, impulsando proyectos de cooperación orientados al futuro.

El intercambio cultural constituye un pilar fundamental. La presencia de la comunidad italiana en Paraguay se percibe en la arquitectura, la gastronomía y las tradiciones, mientras crece el interés por la lengua y la cultura italianas. La Embajada de Italia apoya numerosas iniciativas culturales para favorecer el conocimiento mutuo. También en lo académico y científico, gobiernos e instituciones han firmado acuerdos para incentivar la colaboración en investigación y educación. Las becas ofrecidas por Italia son ejemplos concretos de este esfuerzo.

Hoy, las relaciones entre Italia y Paraguay son un modelo de colaboración integral, abarcando tecnología, cultura e intercambio académico. Unidos por una amistad de más de 150 años, los dos países siguen cultivando un camino común basado en la amistad, el respeto recíproco y la proyección hacia nuevas metas compartidas.

INTRODUZIONE

Le relazioni diplomatiche tra Italia e Paraguay vantano una storia ricca e articolata che risale al XIX secolo. Fin dal Trattato di Commercio e Navigazione firmato il 19 giugno 1875, i due Paesi hanno coltivato solidi legami di cooperazione in ambito politico, economico e culturale. Questo rapporto si è recentemente rafforzato grazie a varie visite ufficiali, come quella del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in Paraguay nel 2023, che hanno consolidato un'agenda bilaterale fondata sul rispetto e sulla collaborazione reciproca.

Sul piano politico, Italia e Paraguay condividono valori comuni, legati all'appartenenza al campo occidentale e alla scelta di un'economia di mercato. Questa sintonia si riflette anche in ambito multilaterale, dove i due Paesi hanno spesso sostenuto le rispettive candidature presso le Nazioni Unite. Negli ultimi anni, la collaborazione si è ampliata a nuovi temi come lo sviluppo sostenibile, la lotta al narcotraffico e il reciproco riconoscimento della doppia cittadinanza. Anche sul fronte economico i rapporti sono vivaci: diverse imprese italiane hanno investito in settori strategici per il Paraguay, contribuendo all'avvio di progetti di cooperazione orientati alla crescita e all'innovazione.

A questa collaborazione politica ed economica si affianca un legame culturale altrettanto solido. La numerosa comunità italiana ha lasciato un'impronta visibile nell'architettura, nella gastronomia e nelle tradizioni paraguaiane, mentre cresce notevolmente l'interesse verso la lingua e la cultura italiane. In questo contesto, l'Ambasciata sostiene numerose iniziative culturali volte a favorire la conoscenza reciproca. Anche il dialogo accademico e scientifico si è intensificato grazie ad accordi tra governi e istituzioni, con programmi di ricerca congiunti e opportunità di formazione. Le borse di studio offerte dal Governo e dalle Università italiane rappresentano esempi concreti di questo impegno.

Le relazioni tra Italia e Paraguay rappresentano oggi un modello di cooperazione solida, che comprende tecnologia, cultura e scambio accademico. Forti di una storia condivisa lunga 150 anni, i due Paesi continuano a rafforzare un legame fondato su amicizia, rispetto e fiducia reciproca, guardando insieme alle sfide e alle opportunità del futuro.



MENSAJE DEL EMBAJADOR DE ITALIA

EN PARAGUAY, MARCELLO FONDI

Un siglo y medio de relaciones diplomáticas entre dos naciones amigas constituye un patrimonio de incalculable valor, digno de celebración.

Es fruto de un sentimiento sincero de amistad que une a ambas comunidades nacionales y del compromiso constante por construir y consolidar las relaciones bilaterales no solo en los ámbitos políticos y culturales, sino también en los económico y cultural; un hito que todos estamos llamados a preservar y fortalecer con un renovado espíritu de colaboración, impulsando nuevas formas de cooperación basadas en la amistad y el respeto mutuo.

MESSAGGIO DELL'AMBASCIATORE

D'ITALIA IN PARAGUAY, MARCELLO FONDI

Un secolo e mezzo di relazioni diplomatiche tra due Nazioni amiche rappresenta un patrimonio di inestimabile valore, meritevole di celebrazione.

È il frutto di un sentimento autentico di amicizia che unisce le due comunità nazionali e dell'impegno costante nel costruire e consolidare i rapporti bilaterali non solo sul piano politico e diplomatico, ma anche su quello economico e culturale; un traguardo che tutti siamo chiamati a custodire e ad alimentare con un rinnovato spirito di collaborazione, promuovendo nuove forme di cooperazione fondate sull'amicizia e sul rispetto reciproco.



MENSAJE DE LA EMBAJADORA DE PARAGUAY

EN ITALIA, MARIA JOSÉ ARGAÑA

Celebramos con orgullo el 150° aniversario de las relaciones diplomáticas entre la República del Paraguay y la República Italiana.

Ciento cincuenta años de diálogo constructivo, cooperación y amistad que nos unen en un camino de valores compartidos, historia y cultura. Italia y Paraguay continuarán avanzando juntos, valorando las oportunidades que nos unen y proyectando esta unión hacia las nuevas generaciones.

Estos 150 años de relaciones diplomáticas seguirán siendo una fuente de inspiración para consolidar un vínculo cada vez más profundo y fructífero.

MESSAGGIO DELL'AMBASCIATRICE DEL

PARAGUAY IN ITALIA, MARIA JOSE ARGAÑA

Celebriamo con orgoglio il 150° anniversario delle relazioni diplomatiche tra la Repubblica del Paraguay e la Repubblica Italiana.

Centocinquanta anni di dialogo costruttivo, cooperazione e amicizia che ci uniscono in un percorso di valori condivisi, di storia e di cultura. Italia e Paraguay continueranno a camminare insieme, valorizzando le opportunità che ci uniscono e proiettando questa unione verso le nuove generazioni.

Questi 150 anni di relazioni diplomatiche continueranno a essere fonte d'ispirazione per consolidare un legame sempre più profondo e fruttuoso.

BREVE CONTEXTO HISTÓRICO DE LAS RELACIONES DIPLOMÁTICAS ENTRE ITALIA Y PARAGUAY

Las relaciones diplomáticas entre Italia y Paraguay son el resultado de más de un siglo y medio de diálogo político, intercambios culturales y vínculos humanos que han consolidado una amistad nacida en el siglo XIX y hoy más viva que nunca.

Las primeras huellas de esta relación se remontan a 1853, cuando Paraguay firmó un tratado con el Reino de Cerdeña. Después de la Unificación, el Reino de Italia decidió estrechar los lazos con Paraguay con el Tratado de Comercio y Navegación, firmado en Asunción el 19 de junio de 1875, verdadero punto de partida de la relación diplomática actual. El acuerdo no solo regulaba intercambios económicos, sino que expresaba la voluntad de abrir un diálogo estable entre dos países cada vez más cercanos, también por la creciente presencia de italianos en tierras paraguayas.

Este movimiento migratorio, iniciado ya antes de la unificación italiana, cobró fuerza tras la Guerra de la Triple Alianza (1864-1870), que diezmo a la población paraguaya. Muchos italianos llegaron entonces contribuyendo a la reconstrucción e integrándose en la sociedad. La comunidad itálica se convirtió así en un puente natural entre ambas naciones, alimentando en el tiempo relaciones de amistad y cooperación.

Durante el siglo XX, los vínculos se consolidaron y diversificaron, incluyendo comercio, cultura, justicia e investigación científica. Un nuevo impulso llegó alrededor del año 2000, con acuerdos dedicados a la cooperación cultural, científica y tecnológica. Más recientemente, en 2023, la firma de instrumentos en materia diplomática y judicial dio nuevo vigor al diálogo bilateral. Ese mismo año, la histórica visita del Presidente de la República Italiana, Sergio Mattarella, primera de un Jefe de Estado Italiano en Paraguay, reafirmó la voluntad de estrechar aún más los lazos.

Hoy, a ciento cincuenta años del tratado de 1875, Italia y Paraguay celebran una relación que combina raíces históricas y visión de futuro. Una relación que se distingue por integrar dimensiones políticas, económicas, culturales y humanas, fortalecida por las instituciones y especialmente por una comunidad viva que la sostiene. En esta historia compartida, ambos países miran juntos hacia adelante, decididos a afrontar desafíos globales y a contruir nuevas oportunidades de colaboración.

BREVE CONTESTO STORICO DELLE RELAZIONI DIPLOMATICHE TRA ITALIA E PARAGUAY

Le relazioni diplomatiche tra Italia e Paraguay sono il frutto di un percorso lungo un secolo e mezzo, fatto di dialogo politico, scambi culturali e legami umani che hanno reso solida un'amicizia nata nel XIX secolo e oggi più viva che mai.

I primi contatti diplomatici tra il Paraguay e l'Italia risalgono al 1853, quando il Paese sudamericano concluse un trattato con il Regno di Sardegna. Dopo l'Unificazione, il Regno d'Italia confermò questo rapporto con la firma, il 19 giugno 1875 ad Assunzione, del Trattato di Commercio e Navigazione tra Italia e Paraguay, vero atto fondativo della relazione diplomatica attuale. L'accordo non solo regolava gli scambi economici, ma sanciva la volontà di stabilire un dialogo stabile tra due Paesi che si stavano progressivamente avvicinando grazie alla crescente presenza degli italiani in Paraguay.

Questo movimento migratorio, che era già iniziato nel periodo pre-unitario, vide un'accelerazione soprattutto dopo la devastante Guerra della Triplice Alleanza (1864-1870). Molti furono gli italiani che si trasferirono nel Paese, partecipando alla ricostruzione e radicandosi nella società. La comunità italiana divenne così un ponte duraturo tra le due Nazioni, capace di alimentare nel tempo relazioni di amicizia e cooperazione.

Nel corso del Novecento, i rapporti si consolidarono e ampliarono nei settori della cultura, della giustizia e della ricerca scientifica. Un nuovo slancio si registrò intorno al 2000, con accordi dedicati alla cooperazione culturale, scientifica e tecnologica e, nel 2023, con la firma di intese in materia diplomatica e giudiziaria che hanno dato nuovo impulso al dialogo bilaterale. Nello stesso anno, la storica visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, la prima di un Capo di Stato italiano nel Paese, ha confermato la volontà dell'Italia di approfondire i legami con il Paraguay.

Oggi, a centocinquant'anni dal trattato del 1875, Italia e Paraguay celebrano una relazione che unisce radici storiche profonde e prospettive di futuro. Un rapporto che si distingue per la capacità di integrare dimensioni politiche, economiche, culturali e umane, e che trae forza tanto dalla vitalità delle sue comunità quanto dall'azione delle sue istituzioni. Nel solco di questa lunga tradizione, i due Paesi guardano insieme avanti, con la volontà di affrontare le sfide globali e di costruire nuove opportunità di collaborazione.

Los Tratados

I Trattati

INSTRUMENTOS BILATERALES

SUSCRITOS ENTRE

ITALIA Y PARAGUAY

A lo largo de los años, Italia y Paraguay han firmado diversos instrumentos bilaterales con el propósito de fortalecer sus relaciones en múltiples áreas. Estos acuerdos destacan por su enfoque en el comercio, la cooperación cultural, la justicia y la colaboración en seguridad, entre otros aspectos.

A continuación, se describen los principales instrumentos bilaterales:

Tratado de Comercio y Navegación (1875)

Firmado en Asunción el 19 de junio de 1875, este tratado buscaba fomentar el comercio entre ambas naciones y facilitar la navegación en sus territorios. Su eficacia cesó con la adopción de instrumentos posteriores y en la actualidad ya no está vigente.

Tratado de Amistad, Comercio y Navegación (1893)

Establecido el 22 de agosto de 1893, también en Asunción, este acuerdo reforzó los lazos de amistad y colaboración comercial, promoviendo un intercambio más fluido de bienes y servicios. También este instrumento ya no está vigente.

Tratado de Extradición (1907)

Firmado el 30 de septiembre de 1907, este tratado reafirmó el compromiso mutuo de Italia y Paraguay de colaborar en la extradición de personas buscadas por la justicia. Entró en vigor el 9 de mayo de 1911.

Tratado General de Arbitraje (1911)

Suscrito el 11 de mayo de 1911 en Asunción, este acuerdo estableció mecanismos para resolver disputas entre ambos países mediante el arbitraje. Entró en vigor el 1 de agosto de 1914.

Convenio Comercial y de Pagos (1952)

Este convenio, firmado el 24 de abril de 1952, tenía como objetivo facilitar las relaciones comerciales y financieras entre las dos naciones. Aunque fue ratificado con la Ley 144/1952, su vigencia actual es incierta.

Acuerdo sobre Supresión de Visas (1965)

Firmado el 8 de abril de 1965, este acuerdo eliminó la obligación de visas para nacionales de ambos países, facilitando el turismo y los intercambios culturales.

STRUMENTI BILATERALI

SOTTOSCRITTI TRA

ITALIA E PARAGUAY

Nel corso degli anni, Italia e Paraguay hanno firmato diversi strumenti bilaterali con l'obiettivo di rafforzare le loro relazioni in molteplici ambiti. Questi accordi si caratterizzano per l'attenzione rivolta al commercio, alla cooperazione culturale, alla giustizia e alla sicurezza, oltre ad altri settori di interesse comune.

Di seguito vengono descritti i principali strumenti bilaterali:

Trattato di Commercio e Navigazione (1875)

Firmato ad Assunzione il 19 giugno 1875, questo trattato mirava a promuovere il commercio tra le due Nazioni e facilitare la navigazione nei rispettivi territori. La sua efficacia è venuta meno con l'adozione di strumenti successivi e oggi non è più in vigore.

Trattato di Amicizia, Commercio e Navigazione (1893)

Stipulato il 22 agosto 1893, anch'esso ad Assunzione, questo accordo ha rafforzato i legami di amicizia e collaborazione commerciale, favorendo uno scambio più fluido di beni e servizi. Anche questo strumento non è più vigente.

Trattato di Estradizione (1907)

Firmato il 30 settembre 1907, il trattato ha riaffermato l'impegno reciproco di Italia e Paraguay nella collaborazione per l'estradizione di persone ricercate dalla giustizia. È entrato in vigore il 9 maggio 1911.

Trattato Generale di Arbitrato (1911)

Sottoscritto l'11 maggio 1911 ad Assunzione, questo accordo ha stabilito meccanismi per la risoluzione delle controversie tra i due Paesi tramite l'arbitrato. È entrato in vigore il 1 agosto 1914.

Convenzione Commerciale e di Pagamento (1952)

Questa convenzione, firmata il 24 aprile 1952, aveva l'obiettivo di facilitare le relazioni commerciali e finanziarie tra le due Nazioni. Pur essendo stata ratificata dal Parlamento paraguaiano, la sua attuale validità resta incerta.

Accordo sulla Soppressione dei Visti (1965)

Firmato l'8 aprile 1965, questo accordo ha eliminato l'obbligo del visto per i cittadini di entrambi i Paesi, facilitando il turismo e gli scambi culturali.

Convenio Veterinario para la Importación de Carnes (1973)

Este convenio, firmado el 15 de febrero de 1973, regulaba la importación de carnes paraguayas a Italia, estableciendo estándares sanitarios y comerciales. Actualmente, este acuerdo no está vigente.

Acuerdo de Promoción y Protección de Inversiones (1999)

Este acuerdo, firmado el 15 de julio de 1999, buscaba incentivar las inversiones bilaterales mediante garantías legales y políticas. Entró en vigor el 30 de junio de 2013.

Acuerdo de Cooperación Cultural, Científica y Tecnológica (2000)

Firmado el 6 de diciembre de 2000, este acuerdo buscó fomentar el intercambio cultural, científico y tecnológico entre Italia y Paraguay, estableciendo una base para proyectos conjuntos e iniciativas en estas áreas.

Acuerdo de Cooperación en Materia de Lucha Contra la Criminalidad Organizada (2002)

Firmado el 24 de octubre de 2002, este acuerdo marcó un hito en la colaboración en seguridad entre Italia y Paraguay, enfocándose en la lucha contra el crimen organizado. Fue actualizado en 2008 mediante un intercambio de notas diplomáticas.

Tratado sobre Traslado de Personas Condenadas (2023)

Firmado el 7 de julio de 2023, este tratado refleja un compromiso mutuo de facilitar el traslado de personas condenadas para cumplir sus penas en sus países de origen. Actualmente se encuentra en estado pendiente de ratificación.

Memorándum de Entendimiento sobre Cooperación Diplomática (2023)

También suscrito el 7 de julio de 2023, este memorándum establece un marco para la capacitación y cooperación diplomática.

Cada uno de estos instrumentos evidencia la evolución y fortaleza de las relaciones bilaterales entre Italia y Paraguay, mostrando el interés mutuo por trabajar conjuntamente en diversas áreas de beneficio común.

Convenzione Veterinaria per l'Importazione di Carni (1973)

Questa convenzione, firmata il 15 febbraio 1973, regolava l'importazione di carni paraguaiane in Italia, stabilendo standard sanitari e commerciali. Attualmente questo accordo non è più vigente.

Accordo di Promozione e Protezione degli Investimenti (1999)

Firmato il 15 luglio 1999, questo accordo mirava a incentivare gli investimenti bilaterali attraverso garanzie legali e politiche. È entrato in vigore il 30 giugno 2013.

Accordo di Cooperazione Culturale, Scientifica e Tecnologica (2000)

Firmato il 6 dicembre 2000, questo accordo aveva lo scopo di promuovere lo scambio culturale, scientifico e tecnologico tra Italia e Paraguay, istituendo una base per progetti e iniziative congiunte in questi settori.

Accordo di Cooperazione in Materia di Lotta alla Criminalità Organizzata (2002)

Firmato il 24 ottobre 2002, questo accordo ha segnato una tappa importante nella collaborazione in materia di sicurezza tra Italia e Paraguay, con particolare attenzione alla lotta contro la criminalità organizzata. È stato aggiornato nel 2008 tramite uno scambio di note diplomatiche.

Trattato sul Trasferimento di Persone Condannate (2023)

Firmato il 7 luglio 2023, questo trattato riflette un impegno reciproco volto a facilitare il trasferimento di persone condannate per scontare la pena nei rispettivi Paesi d'origine. Attualmente è in attesa di ratifica.

Memorandum d'Intesa sulla Cooperazione Diplomática (2023)

Sottoscritto anch'esso il 7 luglio 2023, questo memorandum stabilisce un quadro per la formazione e la cooperazione diplomatica tra i due Paesi.

Ognuno di questi strumenti evidenzia l'evoluzione e la solidità delle relazioni bilaterali tra Italia e Paraguay, mostrando l'interesse reciproco a collaborare in diversi settori di comune beneficio.

EL TRATADO DE COMERCIO

Y NAVEGACIÓN DEL 1875

En octubre de 1872, Rodrigo Assensio y Ximenez asumió el cargo de cónsul del Reino de Italia en el Paraguay. Llegaba a un país que había padecido hasta poco antes una cruenta guerra internacional de casi seis años y en el cual se habían radicado muchos italianos. Con su población diezmada, sus fuentes productivas destruidas, ocupado aún por fuerzas extranjeras, el Paraguay padecía en esos momentos inestabilidad institucional y continuos levantamientos, lo que imponía una inusual actividad a los agentes consulares extranjeros para la protección de sus nacionales.

En esas circunstancias, Assensio consideró conveniente contar con un instrumento que brindase garantías a los italianos establecidos en el país, y que, al mismo tiempo, facilitara el ejercicio de la función consular y contribuyera a promover las relaciones comerciales con el Reino de Italia. Así, en abril de 1873 planteó al ministro paraguayo de Relaciones Exteriores, José del Rosario Miranda, restablecer provisoriamente el Tratado de Amistad, Comercio y Navegación suscrito entre el Paraguay y el Reino de Cerdeña el 4 de marzo de 1853 o adoptar otra fórmula para regular las relaciones bilaterales. El ministro Miranda aceptó negociar un nuevo acuerdo, que permitiera reforzar los buenos y valiosos vínculos creados por la colonia italiana residente en territorio paraguayo.

Tiempo después, el cónsul fue autorizado por el Ministerio de Negocios Extranjeros de Italia a formular y presentar un proyecto de tratado de comercio y navegación. Lo entregó en noviembre de 1873, indicando que contenía “todas aquellas previsiones consideradas en los tratados de las naciones más civilizadas” para llenar las necesidades de ambas partes y desarrollar a su vez sus relaciones de amistad. Assensio recordó que el Paraguay había suscrito un tratado semejante con el Imperio del Brasil, y que en dicho tratado se otorgó el tratamiento de nación más favorecida, reclamado también para Italia.

Se preveía en el proyecto de tratado la libertad de navegación, residencia y comercio y la exención del servicio militar para los nacionales de ambos Estados; y se determinaba el procedimiento a seguir en casos de averías, naufragios, piratería y guerra. “En todo esto – apuntaba el cónsul italiano – no hay concesión alguna que no hubiese sido ya otorgada al Imperio del Brasil”. Asimismo, el proyecto se ocupaba de los cónsules, sus inmunidades y privilegios, la intervención consular en las sucesiones de sus nacionales, la policía de a bordo y la extradición de desertores, conforme a otros tratados vigentes en el Paraguay y a su legislación interna.

IL TRATTATO DI COMMERCIO

E NAVIGAZIONE DEL 1875

Nell'ottobre del 1872, Rodrigo Assensio y Ximenez assunse l'incarico di console del Regno d'Italia in Paraguay. Giungeva in un Paese che fino a poco tempo prima aveva patito una cruenta guerra internazionale lunga quasi sei anni e nel quale si erano stabiliti molti italiani. Con la popolazione decimata, le fonti produttive distrutte e ancora occupato da forze straniere, il Paraguay viveva allora un periodo di instabilità istituzionale e di continui moti, circostanze che imponevano ai funzionari consolari stranieri un'attività inusuale nella tutela dei propri connazionali.

In tale contesto, Assensio ritenne opportuno disporre di uno strumento che garantisse tutele agli italiani residenti nel Paese e, al contempo, facilitasse l'esercizio della funzione consolare e promuovesse le relazioni commerciali con il Regno d'Italia. Così, nell'aprile del 1873, propose al ministro paraguaiano degli Affari Esteri, José del Rosario Miranda, di ristabilire provvisoriamente il Trattato di Amicizia, Commercio e Navigazione sottoscritto tra il Paraguay e il Regno di Sardegna il 4 marzo 1853, oppure di adottare un'altra formula per regolare i rapporti bilaterali. Il ministro Miranda accettò di negoziare un nuovo accordo volto a rafforzare i solidi e preziosi legami creati dalla colonia italiana residente in territorio paraguaiano.

Tempo dopo, il console venne autorizzato dal Ministero degli Affari Esteri d'Italia a redigere e presentare un progetto di trattato di commercio e navigazione. Lo consegnò nel novembre del 1873, precisando che conteneva “tutte quelle previsioni considerate nei trattati delle nazioni più civili” per soddisfare le esigenze di entrambe le parti e sviluppare i loro rapporti di amicizia; ricordò inoltre che il Paraguay aveva sottoscritto un trattato analogo con l'Impero del Brasile e che in quell'accordo era stato riconosciuto il trattamento di nazione più favorita, richiesto anche dall'Italia.

Nel progetto si prevedevano la libertà di navigazione, di residenza e di commercio nonché l'esenzione dal servizio militare per i cittadini di entrambi gli Stati; venivano inoltre stabilite le procedure da seguire in caso di avarie, naufragi, pirateria e guerra. “In tutto questo – osservava il console italiano – non vi è alcuna concessione che non fosse stata già accordata all'Impero del Brasile”. Il progetto si occupava anche dei consoli, delle loro immunità e dei loro privilegi, dell'intervento consolare nelle successioni dei propri connazionali, della polizia di bordo e dell'estradiizione dei disertori,

Al presentar el proyecto, el cónsul Assensio apuntó cuanto sigue: "Comparando el tratado que ahora se presenta con el otro ya decaído de 1853 entre esta República y el Reino de Cerdeña, no se puede menos de celebrar el ver cuánto más íntimas hayan llegado a ser las relaciones y cuánto camino han recorrido en la senda de la civilización y del progreso tanto el Reino de Cerdeña engrandecido en el de Italia, como este país, abierto ya al consorcio universal de las naciones hermanas". Destacó seguidamente que, de ser suscrito, el tratado sería el primero del Paraguay con una potencia europea, en la nueva etapa iniciada tras la Guerra contra la Triple Alianza. "Sobrado sería demostrar su importancia - agregó -, siendo este el primer paso que dará a conocer mejor a la antigua Europa cuáles halagüeñas promesas puede esperar el porvenir del comercio en las orillas del Paraguay".

Las negociaciones, empero, no avanzaron muy rápido. En abril de 1874, Assensio anunció que dejaría el país por un tiempo y pidió al nuevo ministro de Relaciones Exteriores, Higinio Uriarte, que le adelantara alguna opinión sobre el proyecto presentado, que pensaba seguir negociando a su regreso.

Al presentarse de nuevo en Asunción, en mayo de 1875, Rodrigo Assensio se acreditó también como encargado de negocios, es decir, como agente diplomático además de consular. Una vez reconocido en tal carácter, propuso al ministro paraguayo Facundo Machaín retomar la negociación del tratado y pidió la designación del plenipotenciario que encarara con él las gestiones respectivas. A principios de junio, se otorgaron plenos poderes para el efecto al ministro Machaín y el 19 de ese mes, Rodrigo Assensio y Facundo Machaín firmaron en Asunción el Tratado de Comercio y Navegación, primer acuerdo internacional que la República del Paraguay celebraba con el Reino de Italia.

En sus treinta y un artículos, el tratado consagraba, entre otros aspectos, la libertad de comercio y navegación para los nacionales de cualquiera de las partes en los territorios de la otra. Se les reconocían iguales derechos, privilegios e inmunidades que a los de la nación más favorecida. Podrían ejercer el comercio, comprar y alquilar casas, efectuar transporte de mercaderías y dinero, y estarían exentos del servicio militar obligatorio. Sus buques y mercaderías no podrían ser expropiados sin previa indemnización. Las importaciones de una parte a la otra no pagarían más gravámenes que los correspondientes a la de la nación más favorecida. Se regularon, asimismo, las franquicias y procedimientos para los buques de sus respectivas banderas, así como las facultades, exenciones e inmunidades de los agentes consulares.

Poco después de suscrito el tratado, en setiembre de 1875, Rodrigo Assensio y Ximenez partió de Asunción para asumir funciones en el consulado

conformemente ad altri trattati vigenti in Paraguay e alla sua legislazione interna.

Presentando il progetto, il console Assensio annotò: "Paragonando il trattato che ora si sottopone con quello, ormai decaduto, del 1853 tra questa Repubblica e il Regno di Sardegna, non si può che salutare quanto più intime siano divenute le relazioni e quanta strada abbiano percorso sulla via della civiltà e del progresso tanto il Regno di Sardegna, ingranditosi nel Regno d'Italia, quanto questo Paese, ormai aperto al consorzio universale delle Nazioni sorelle". Sottolineò quindi che, una volta sottoscritto, il trattato sarebbe stato il primo del Paraguay con una potenza europea nella nuova fase apertasi dopo la guerra contro la Triplice Alleanza. "Superfluo mostrarne l'importanza - aggiunse - trattandosi del primo passo che farà conoscere meglio alla vecchia Europa quali lusinghiere promesse il futuro del commercio potrà attendere sulle rive del Paraguay".

Le trattative, tuttavia, non avanzarono rapidamente. Nell'aprile del 1874 Assensio annunciò che avrebbe lasciato il Paese per un periodo e chiese al nuovo ministro degli Affari Esteri, Higinio Uriarte, di anticipargli un parere sul progetto presentato, che intendeva proseguire a negoziare al suo rientro.

Tornato ad Assunzione nel maggio del 1874, Assensio fu accreditato anche come incaricato d'affari, cioè come agente diplomatico oltre che consolare. Riconosciutogli tale qualità, propose al ministro paraguaiano Facundo Machaín di riprendere il negoziato e chiese la designazione del plenipotenziario che conducesse con lui le relative gestioni. Agli inizi di giugno furono conferiti pieni poteri al ministro Machaín e il 19 di quel mese Rodrigo Assensio e Facundo Machaín firmarono ad Assunzione il Trattato di Commercio e Navigazione, primo accordo internazionale che la Repubblica del Paraguay concludeva con il Regno d'Italia.

Nei suoi trentuno articoli il trattato consacrava, tra gli altri aspetti, la libertà di commercio e di navigazione per i cittadini di ciascuna parte nei territori dell'altra; riconosceva loro gli stessi diritti, privilegi e immunità della nazione più favorita; consentiva l'esercizio del commercio, l'acquisto e l'affitto di immobili, il trasporto di merci e di denaro; e sanciva l'esenzione dal servizio militare obbligatorio. Le navi e le merci non avrebbero potuto essere espropriate senza preventiva indennità; le importazioni non avrebbero scontato oneri superiori a quelli applicati alla nazione più favorita. Venivano inoltre regolati franchigie e procedimenti per le navi battenti le rispettive bandiere, così come le facoltà, esenzioni e immunità degli agenti consolari.

Poco dopo la sottoscrizione, nel settembre del 1875, Rodrigo Assensio y Ximenez lasciò Assunzione per assumere funzioni presso il

de su país en Río de Janeiro. Desde noviembre de ese año, Enrico Stella le sustituyó con el mismo

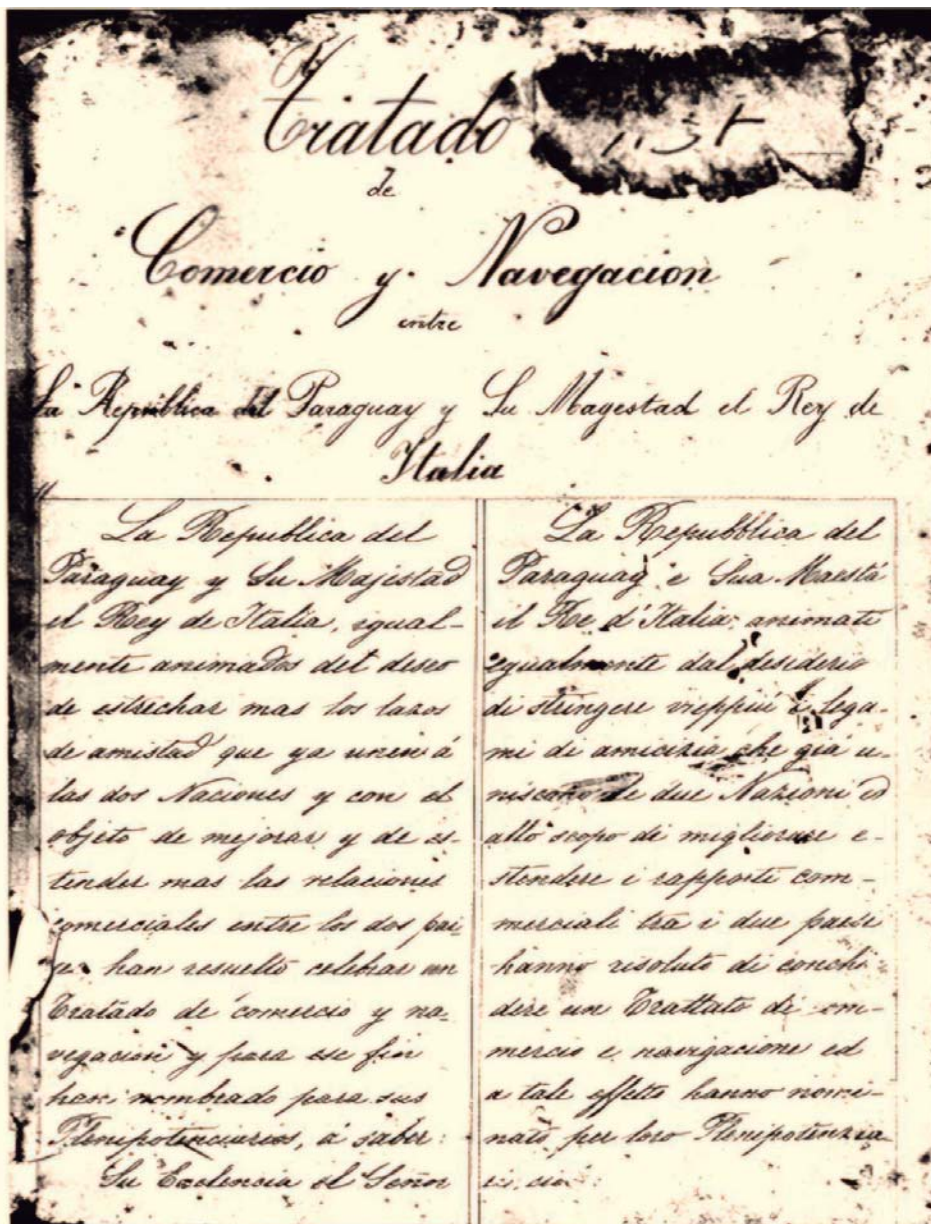
carácter de encargado de negocios y cónsul de Italia en el Paraguay, cuando ya parecían estar pasando los tiempos más duros de inestabilidad y dificultades vividos por su antecesor.

Texto de Ricardo Scavone, Embajador (Retirado) del Servicio Diplomático y Consular de la República del Paraguay y Miembro de Número de la Academia Paraguaya de la Historia.

consolato del suo Paese a Rio de Janeiro. Dal novembre di quell'anno Enrico Stella lo sostituì con lo stesso rango di incaricato d'affari e console d'Italia in Paraguay, quando già

sembravano attenuarsi i periodi più duri di instabilità e difficoltà vissuti dal suo predecessore.

Testo a cura di Ricardo Scavone, ex-Ambasciatore del Servizio Diplomatico e Consolare della Repubblica del Paraguay e Membro Numerario dell'Accademia Paraguaiana di Storia.



Extracto del Tratado de Comercio y Navegación de 1875 – Archivo de la Dirección de Tratados del MRE
Estratto del Trattato di Commercio e Navigazione del 1875 – Archivio della Direzione dei Trattati del MRE

UN SÍMBOLO DE COOPERACIÓN

NAVAL ENTRE ITALIA Y PARAGUAY

Uno de los episodios más significativos de la cooperación histórica entre Italia y Paraguay fue la construcción de los cañoneros *Paraguay* y *Humaitá*, botados en los astilleros de Génova en 1931.

Estas embarcaciones, diseñadas según los estándares más avanzados de la época, demostraron la capacidad italiana de poner su experiencia al servicio del fortalecimiento y la modernización naval del Paraguay.

Décadas después, su recuerdo sigue siendo un símbolo concreto de la amistad entre Italia y Paraguay, fundada en la confianza, la innovación y el respeto mutuo: valores que continúan guiando el diálogo y la colaboración entre ambas Naciones.

UN SIMBOLO DI COOPERAZIONE

NAVALE TRA ITALIA E PARAGUAY

Uno degli episodi più significativi della cooperazione storica tra Italia e Paraguay fu la costruzione delle cannoniere *Paraguay* e *Humaitá*, varate nei cantieri di Genova nel 1931.

Queste navi, progettate secondo gli standard più avanzati dell'epoca, testimoniarono la capacità italiana di mettere la propria esperienza al servizio del rafforzamento e della modernizzazione navale del Paraguay.

A distanza di decenni, il loro ricordo rimane un segno concreto dell'amicizia tra Italia e Paraguay, fondate su fiducia, innovazione e rispetto reciproco - valori che continuano a guidare il dialogo e la collaborazione tra le due Nazioni.



Fotografías de época de los cañoneros gemelos Humaitá y Paraguay.

Foto d'epoca delle cannoniere gemelle Humaitá e Paraguay.

Visitas oficiales
Visite ufficiali

**La visita del Presidente de la República
del Paraguay Santiago Peña en Italia
(15-16 de octubre de 2025)**

***La visita del Presidente della
Repubblica del Paraguay Santiago Peña
in Italia (15-16 ottobre 2025)***



Estrecha de manos entre el Presidente de la República del Paraguay, Santiago Peña, y el Presidente de la República Italiana, Sergio Mattarella en ocasión del encuentro entre ambos Jefes de Estado, ocurrido el 15 de octubre de 2025.

Stretta di mano tra il Presidente della Repubblica del Paraguay, Santiago Peña, e il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella in occasione dell'incontro tra i due Capi di Stato, avvenuto il 15 ottobre 2025.



La Presidente del Consejo de Ministros de Italia, Hon. Giorgia Meloni, recibe en el Palacio Chigi en Roma al Presidente de la República del Paraguay, Santiago Peña, con motivo de su presencia en Italia para participar en la reunión del Proceso de Áqaba (14 de octubre de 2025).

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Giorgia Meloni, riceve a Palazzo Chigi a Roma il Presidente della Repubblica del Paraguay, Santiago Peña, in occasione della sua presenza in Italia per partecipare alla riunione del Processo di Aqaba (14 ottobre 2025).



Foto de grupo al término del encuentro del Presidente de la República del Paraguay, Santiago Peña, con las empresas italianas, en la sede del IILA.

De izquierda a derecha: la Embajadora de Paraguay en Italia, María José Argaña; el Ministro de Relaciones Exteriores del Paraguay, Rubén Ramírez Lezcano; la Secretaria General del IILA, Antonella Cavallari; el Presidente de la República del Paraguay, Santiago Peña; el Subsecretario de Estado, On. Giorgio Silli; y el Embajador de Italia en Paraguay, Marcello Fondi.

El encuentro, ocurrido el 14 de octubre de 2025, reafirmó el compromiso de Italia y Paraguay para promover un crecimiento sostenible e inclusivo basado en asociaciones público-privadas de largo plazo.

Foto di gruppo al termine dell'incontro del Presidente della Repubblica del Paraguay, Santiago Peña, con le imprese italiane, nella sede dell'IILA.

Da sinistra: l'Ambasciatrice del Paraguay in Italia, María José Argaña; il Ministro degli Esteri del Paraguay, Rubén Ramírez Lezcano; la Segretaria Generale dell'IILA, Antonella Cavallari; il Presidente della Repubblica del Paraguay, Santiago Peña; il SdS, On. Giorgio Silli; e l'Ambasciatore d'Italia in Paraguay, Marcello Fondi.

L'incontro, avvenuto il 14 ottobre 2025, ha riaffermato l'impegno congiunto di Italia e Paraguay nella promozione di una crescita sostenibile e inclusiva basata su partenariati pubblico-privati di lungo periodo.

**Conferenza Italia - AMLAC e
Consultazioni Politiche 2025**

**Conferencia Italia - AMLAC y
Consultas Políticas 2025**



Foto de grupo al término de la XII Conferencia Italia-América Latina y el Caribe organizada por el Instituto Italo-Latino Americano (IILA); 6-7 de octubre de 2025. Precedida por el Vicepresidente del Consejo de Ministros y Ministro de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional, Hon. Antonio Tajani.

Asistieron el Subsecretario de Estado y próximo Secretario General del IILA, Giorgio Silli; la Secretaria General del IILA, Antonella Cavallari (en el centro); y el Viceministro de Relaciones Exteriores del Paraguay, Víctor Verdún (último a la derecha en la cuarta fila).

La Conferencia se enmarca en la estrategia de política exterior promovida por el Ministro Tajani, basada en la "diplomacia del crecimiento" y en el relanzamiento del papel de Italia en América Latina y el Caribe. Se trata de una acción orientada a valorizar los profundos vínculos históricos, culturales y económicos que unen a Italia con la región y a promover una cooperación multinivel.

Foto di gruppo al termine della XII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi organizzata dall'Istituto Italo-Latino Americano (IILA); 6-7 ottobre 2025. Presieduta dal Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani.

Presenti il Sottosegretario di Stato e prossimo Segretario Generale dell'IILA, Giorgio Silli; la Segretaria Generale dell'IILA, Antonella Cavallari (al centro); e il Viceministro degli Esteri del Paraguay, Víctor Verdún.

La Conferenza si inserisce nella più ampia strategia di politica estera, fondata sulla "diplomazia della crescita" e sul rilancio del ruolo dell'Italia in America Latina e Caraibi. Un'azione che punta a valorizzare le profonde connessioni storiche, culturali ed economiche che uniscono l'Italia alla regione e a promuovere una cooperazione multilivello.



Estrecha de manos entre el Viceministro de Relaciones Exteriores del Paraguay, Víctor Verdún, y el Subsecretario de Estado de Italia, Hon. Maria Tripodi, al término de las Consultas Políticas entre Italia y Paraguay, ocurridas en Roma el 7 de octubre de 2025.

Stretta di mano tra il Viceministro degli Affari Esteri del Paraguay, Víctor Verdún, e il Sottosegretario di Stato, On. Maria Tripodi, al termine delle Consultazioni Politiche tra Italia e Paraguay, avvenute a Roma il 7 ottobre 2025.



Estrecha de manos entre el Presidente de la República del Paraguay, Santiago Peña, y el Presidente del Consejo de Ministros, Hon. Giorgia Meloni.

Asamblea General de la ONU en Nueva York (23 de septiembre de 2025).

Stretta di mano tra il Presidente della Repubblica del Paraguay, Santiago Peña, e il Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Giorgia Meloni.

Assemblea Generale dell'ONU a New York (23 settembre 2025).

Celebración de la Fiesta de la República Italiana 2025
Celebrazione della Festa della Repubblica Italiana 2025



El Embajador de Italia Marcello Fondi junto con el Presidente de la Corte Suprema de Justicia del Paraguay Cesar Diesel y el Presidente de la Cámara de Diputados de la República del Paraguay Raúl Latorre y Sra. Jociani Repossi en ocasión de la Celebración de la Fiesta de la República (2 de junio 2025).

L'Ambasciatore d'Italia Marcello Fondi insieme al Presidente della Corte Suprema di Giustizia del Paraguay Cesar Diesel e al Presidente della Camera dei Deputati della Repubblica del Paraguay Raúl Latorre e Sig.ra Jociani Repossi in occasione della Celebrazione della Festa della Repubblica (2 giugno 2025).



El Embajador de Italia Marcello Fondi y el Cónsul Honorario de Italia en Paraguay Armando Nasser junto al Presidente de la Cámara de Diputados en ocasión de la Celebración de la Fiesta de la República (2 de junio 2025).

L'Ambasciatore d'Italia Marcello Fondi e il Console Onorario d'Italia in Paraguay Armando Nasser insieme al Presidente della Camera dei Deputati in occasione della Celebrazione della Festa della Repubblica (2 giugno 2025).

**Visitas Oficiales de los Subsecretarios de Estado,
*Le Visite Ufficiali dei Sottosegretari di Stato,***

***On. Maria Tripodi (27-29 ottobre 2024) e
On. Giorgio Silli (15 agosto 2023)***

**Hon. Maria Tripodi (27-29 de octubre de 2024) y
Hon. Giorgio Silli (15 de agosto de 2023)**



Estrecha de manos entre el Subsecretario de Estado, Hon. Maria Tripodi y el Viceministro de Comunicaciones, Alejandra Duarte Albospino en ocasión de la firma de Cooperación entre ANSA y la Agencia del Paraguay IP (29 de octubre de 2024).

La Agencia de Información Paraguaya (IP) firmó un convenio con la agencia de noticias italiana ANSA. para establecer un intercambio de contenidos informativos que amplíe los servicios que brindan ambas agencias, al tiempo de fortalecer el conocimiento mutuo entre Paraguay e Italia.

El acto, realizado en la Residencia de Italia en Asunción, contó con la participación de la subsecretaria de Estado de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional de Italia, Maria Tripodi, quien cerró en Paraguay una gira por Sudamérica.

Stretta di mano tra il Sottosegretario di Stato, On. Maria Tripodi, e il Viceministro delle Comunicazioni, Alejandra Duarte Albospino in occasione della firma dell'Accordo di Cooperazione tra Ansa e l'Agenzia del Paraguay IP (29 ottobre 2024).

L'Agenzia di Informazione Paraguaiana (IP) ha firmato un accordo con l'agenzia di stampa italiana ANSA per stabilire uno scambio di informazioni che ampli i servizi offerti da entrambe le agenzie, rafforzando al contempo la comprensione reciproca tra Paraguay e Italia.

All'evento, tenutosi presso la Residenza Italiana ad Assunzione, ha partecipato il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale, On. Maria Tripodi, al termine della sua missione in Sudamerica.



El Subsecretario de Estado, Hon. Maria Tripodi y el Ministro de la Secretaría Nacional de Turismo (Senatur), Angelita Duarte en ocasión de la firma del Plan de Acción conjunto en el ámbito del turismo sostenible (28 de octubre de 2024).

Il Sottosegretario di Stato, On. Maria Tripodi, e il Ministro della Segreteria Nazionale del Turismo (Senatur), Angelita Duarte in occasione della firma del Piano d'azione congiunto nel campo del turismo sostenibile (28 ottobre 2024).



El Subsecretario de Estado, Hon. Maria Tripodi, el Viceministro di REDIEX (Red de importaciones y exportaciones), Rodrigo Maluff, y el Viceministro de Relaciones Exteriores del Paraguay, Víctor Verdún (27 de octubre de 2024).

Il Sottosegretario di Stato, On. Maria Tripodi, il Viceministro di REDIEX (Rete delle Importazioni ed Esportazioni), Rodrigo Maluff, e il Viceministro degli Affari Esteri del Paraguay, Víctor Verdún (27 ottobre 2024).



Estrecha de manos entre el Subsecretario de Estado, Hon. Giorgio Silli, y el Presidente de la República del Paraguay, Santiago Peña.

El Subsecretario de Estado, Hon. Giorgio Silli, viajó a Asunción el 15 de agosto de 2023 para representar a Italia en la ceremonia de toma de posesión del nuevo Presidente de la República del Paraguay, Santiago Peña.

Stretta di mano tra il Sottosegretario di Stato, On. Giorgio Silli, e il Presidente della Repubblica del Paraguay, Santiago Peña.

Il Sottosegretario di Stato, On. Giorgio Silli, si è recato ad Assunzione il 15 agosto 2023 per rappresentare l'Italia alla cerimonia d'insediamento del nuovo Presidente della Repubblica del Paraguay, Santiago Peña.



El Subsecretario de Estado, Hon. Giorgio Silli, en reunión con el Embajador de Italia Marcello Fondi y referentes de la Cámara de Comercio Italo-Paraguaya, en la sede de la Embajada de Italia en Asunción (15 de agosto de 2023)

Il Sottosegretario di Stato, On. Giorgio Silli, in riunione con l'Ambasciatore d'Italia Marcello Fondi e i rappresentanti della Camera di Commercio Italo-Paraguana, presso la sede dell'Ambasciata d'Italia ad Assunzione (15 agosto 2023).

La visita del Presidente de la República Italiana Sergio Mattarella en Paraguay (7-9 de julio de 2023)

La visita del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella in Paraguay (7-9 luglio 2023)



Llegada del Presidente de la República Italiana, Sergio Mattarella, al Aeropuerto Internacional de Asunción, Silvio Pettirossi.

Desde el Espigón Presidencial, reciben a la comitiva el Ministro de Relaciones Exteriores, Julio Arriola; el Director de Ceremonial y Protocolo, Julio Echagüe; el Embajador de Paraguay en Italia, Roberto Melgarejo; el Embajador de Italia en Paraguay, Marcello Fondi; y el Presidente de la DINAC, Félix Kanazawa.

Arrivo del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, all'Aeroporto Internazionale di Assunzione, Silvio Pettirossi.

Presenti all'accoglienza il Ministro degli Esteri del Paraguay, Julio Arriola; il Direttore del Cerimoniale di Stato, Julio Echagüe; l'Ambasciatore del Paraguay in Italia, Roberto Melgarejo; l'Ambasciatore d'Italia in Paraguay, Marcello Fondi; e il Presidente della Direzione Nazionale dell'Aeronautica Civile (DINAC) Félix Kanazawa.



Honores militares (foto del sitio oficial del Quirinale).

Onori militari (foto dal sito ufficiale del Quirinale).



Encuentro en la Residencia del Embajador de Italia en Paraguay.

Incontro presso la Residenza dell'Ambasciatore d'Italia in Paraguay.



Recepción ofrecida por el Embajador de Italia en Paraguay, Marcello Fondi, en honor al Señor Presidente de la República Italiana.

Ricevimento offerto dall'Ambasciatore d'Italia in Paraguay, Marcello Fondi, in onore del Signor Presidente della Repubblica.



Llegada del Presidente de la República italiana al Panteón Nacional de los Héroes del Paraguay.

Arrivo del Presidente della Repubblica al Pantheon Nazionale degli Eroi del Paraguay.



Foto protocolar en presencia del Embajador de Italia, Marcello Fondi, el Embajador de Paraguay en Italia, Roberto Melgarejo, y el Ministro de Relaciones Exteriores, Julio Arriola.

Foto protocollare in presenza dell'Ambasciatore d'Italia, Marcello Fondi, l'Ambasciatore del Paraguay in Italia, Roberto Melgarejo, ed il Ministro degli Affari Esteri, Julio Arriola.



Ceremonia de colocación de una corona de laureles y flores en homenaje a los Héroes del Paraguay.

Cerimonia di deposizione di una corona d'alloro e fiori in omaggio agli Eroi del Paraguay.



Firma del Presidente de la República Italiana en el Libro de Honor del Panteón de los Héroes del Paraguay.

Firma del Presidente della Repubblica sul Libro d'Onore del Pantheon degli Eroi del Paraguay.



Llegada al Palacio Presidencial y Ceremonia oficial de bienvenida con Honores militares.

Entonación de los himnos nacionales.

Arrivo al Palazzo Presidenziale e Cerimonia ufficiale di benvenuto con Onori militari.

Intonazione degli inni nazionali.



Foto oficial con el Presidente de la República del Paraguay, Mario Abdo Benítez.

Foto ufficiale con il Presidente della Repubblica del Paraguay, Mario Abdo Benítez.



El Presidente de la República Italiana, Sergio Mattarella, en el Palacio Presidencial con el Presidente de la República del Paraguay, Mario Abdo Benítez, después de la firma del Tratado sobre traslado de Personas Condenadas y el Memorandum de Entendimiento sobre Cooperación Diplomática.

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Palazzo Presidenziale con il Presidente della Repubblica del Paraguay, Mario Abdo Benitez, al termine della firma del Trattato sul Trasferimento di Persone Condannate e il Memorandum d'Intesa sulla Cooperazione Diplomatica.



Recorrido frente al Palacio de los López.

Passeggiata nei giardini del Palazzo dei López.



Llegada a la Escuela Italiana de Asunción.

Reciben el Secretario General de la Sociedad Dante Alighieri, Alessandro Masi, y a la Presidenta del Comité Dante Alighieri de Asunción, Viviana Ruggero.

Arrivo alla Scuola Italiana di Assunzione.

Presenti all'accoglienza il Segretario Generale della Società Dante Alighieri, Alessandro Masi, e il Presidente del Comitato Dante Alighieri di Assunzione, Viviana Ruggero.



Visita a la Biblioteca de la Escuela "Dante Alighieri".

Visita della Biblioteca della Scuola "Dante Alighieri".



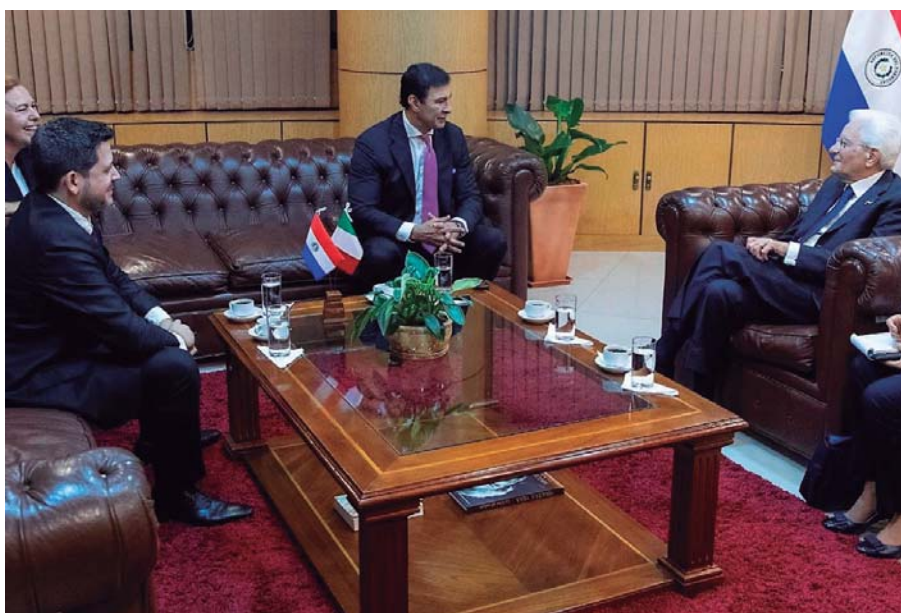
El Presidente de la República Italiana, Sergio Mattarella, junto al Presidente electo de la República del Paraguay, Santiago Peña.

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il Presidente eletto della Repubblica del Paraguay, Santiago Peña.



Llegada al Palacio Legislativo de la República del Paraguay.

Arrivo al Palazzo Legislativo della Repubblica del Paraguay.



Reuniones reservadas con el Presidente del Senado Silvio Ovelar y el Presidente de la Cámara de Diputados Raul Latorre.

Colloqui ristretti con il Presidente del Senato Silvio Ovelar e il Presidente della Camera dei Deputati Raul Latorre.



Llegada al Centro Cultural "El Cabildo". Recibe a la delegación la Directora General del Centro, Margarita Morselli.

Arrivo al Centro Culturale "El Cabildo". Presente all'accoglienza la Direttrice Generale del Centro, Margarita Morselli.



Visita al Centro y firma en el Libro de Honor.

Visita del Centro e firma del Libro d'Onore.



Encuentro con el personal de la Embajada y con una representación de la colectividad italiana en Paraguay.

Palabras de bienvenida del Embajador de Italia, Marcello Fondi.

Incontro con il personale dell'Ambasciata e con una rappresentanza della collettività italiana in Paraguay.

Parole di benvenuto dell'Ambasciatore d'Italia, Marcello Fondi.



Discurso del Presidente de la República Italiana, Sergio Mattarella.

Discorso del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.



Llegada a la Central Hidroeléctrica de Itaipú.

El Presidente de la República del Paraguay, Mario Abdo Benítez, y el Director General de la Central Hidroeléctrica de Itaipú, Manuel María Cáceres, reciben a la delegación.

Arrivo alla Centrale Idroelettrica di Itaipú.

Presenti all'accoglienza il Presidente della Repubblica del Paraguay, Mario Abdo Benítez, e il Direttore Generale della Centrale, Manuel María Cáceres.



Visita a la Central en presencia del Presidente de la República del Paraguay y breve intercambio con los ingenieros.

Visita della Centrale alla presenza del Presidente della Repubblica del Paraguay e breve interscambio con gli ingegneri.

Ceremonias y protocolo de acreditación

Cerimonie e protocollo di accreditamento



Estrecha de manos entre el Presidente neoelecto Santiago Peña y el Embajador de Italia, Marcello Fondi, durante la celebración de la Fiesta de la Repubblica Italiana en la Residencia del Embajador (2 de junio de 2023).

Stretta di mano tra il Presidente neo-eletto Santiago Peña e l'Ambasciatore d'Italia Marcello Fondi, durante la celebrazione della Festa della Repubblica Italiana presso la Residenza dell'Ambasciatore (2 giugno 2023).



El Presidente del Paraguay, Mario Abdo Benítez, recibe las cartas credenciales del Embajador Marcello Fondi, que lo acreditan como Embajador de la República Italiana ante el Gobierno paraguayo (12 de abril de 2023).

Il Presidente del Paraguay, Mario Abdo Benítez, riceve le credenziali dell'Ambasciatore Marcello Fondi, che lo accredita come Ambasciatore della Repubblica italiana presso il Governo paraguaiano (12 de abril de 2023).

La migración italiana en Paraguay
La migrazione italiana in Paraguay

LA EMIGRACIÓN ITALIANA

EN PARAGUAY

(SIGLOS XVI–XXI)

La emigración italiana en Paraguay constituye una historia particular dentro del fenómeno migratorio hacia América Latina, marcada por sucesivas olas y una influencia notable en el desarrollo económico y social de los países de destino. Este resumen repasa los principales hitos, características y transformaciones de la presencia italiana en Paraguay desde el siglo XVI hasta finales del siglo XX.

Contexto histórico y primeras llegadas

El proceso migratorio italiano en Paraguay tiene sus raíces en la época de las grandes expediciones europeas al Nuevo Mundo. Desde mediados del siglo XVI, algunos italianos participaron en las exploraciones y conquistas de la Corona española, debido a los vínculos entre los reinos italianos y el Reino de Aragón. Entre ellos, destaca la figura de Sebastiano Caboto, quien comandó la primera nave europea en navegar el Río de la Plata. Ya en 1536, la expedición de Pedro de Mendoza incluyó una embarcación comandada por el genovés Pancaldo, con tripulación italiana. También cabe mencionar la obra de los misioneros Maceta y Cataldino, quienes establecieron la primera reducción guaraní, llevando procesos de evangelización y de organización social basados en el modelo europeo.

En los primeros siglos de la dominación española, la presencia italiana se mantuvo a través de religiosos, artesanos, mercenarios y aventureros. Muchos llegaron de manera clandestina o bajo nombres hispanizados, debido a las restricciones migratorias. Se estima que hasta finales del siglo XVIII había algunos cientos de italianos en la región del Río de la Plata.

Del siglo XIX a la Guerra de la Triple Alianza

En 1811 el Paraguay alcanzó la independencia de España. Las primeras décadas de la joven república estuvieron marcadas por el aislamiento internacional promovido por Gaspar Rodríguez de Francia, con una presencia extranjera muy limitada. Sin embargo, con la llegada al poder de Carlos Antonio López, inició un proceso de modernización e industrialización y se reabrieron las fronteras. Este nuevo escenario comenzó a atraer a muchos italianos, en particular ingenieros, técnicos, artistas y arquitectos. Entre ellos destacan Alessandro Ravizza y Giovanni Colombo, quienes proyectaron algunos de los monumentos más importantes de Asunción – como el Panteón de los Héroes y el Palacio de los López.

En 1855 Antonio López promulgó un decreto destinado a favorecer la inserción de agricultores europeos, pero los primeros intentos italianos de colonización organizada obtuvieron resultados

L'EMIGRAZIONE ITALIANA

IN PARAGUAY

(SECOLI XVI–XXI)

L'emigrazione italiana in Paraguay si inserisce nel più ampio fenomeno migratorio verso l'America Latina, caratterizzato da successive ondate e da un'influenza significativa nello sviluppo economico e sociale dei Paesi di destinazione. Questo contributo ripercorre i principali eventi, caratteristiche e trasformazioni della presenza italiana in Paraguay dal XVI secolo fino alla fine del XX secolo.

Contesto storico e primi arrivi

Il processo migratorio italiano affonda le sue radici nell'epoca delle grandi spedizioni europee nel Nuovo Mondo. Dalla metà del XVI secolo, alcuni italiani parteciparono alle esplorazioni e conquiste promosse dalla Corona spagnola, grazie ai legami tra i regni italiani e il Regno di Aragón. Tra questi si ricordano Sebastiano Caboto, comandante della prima nave europea a navigare il Río della Plata, e il genovese Pancaldo, a capo di un'imbarcazione con equipaggio interamente italiano che prese parte alla spedizione di Pedro de Mendoza, durante la quale venne fondata la città di Assunzione. Importante fu anche l'opera dei missionari Simone Maceta e Giuseppe Cataldino, che fondarono la prima missione gesuita tra le popolazioni indigene guaraní, promuovendo l'evangelizzazione e processi di organizzazione sociale ispirati al modello europeo.

Nei primi secoli della dominazione spagnola, la presenza italiana si manifestò attraverso religiosi, artigiani e avventurieri. Molti giunsero clandestinamente o sotto nomi ispanizzati, per le restrizioni migratorie imposte dalla Corona. Si stima che verso la fine del XVIII secolo vi fossero alcune centinaia di italiani nell'area del Río della Plata.

Dal XIX secolo alla Guerra della Triplice Alleanza

Nel 1811 il Paraguay raggiunse l'indipendenza dalla Spagna. I primi decenni della neonata repubblica furono segnati dall'isolamento internazionale promosso dal dittatore Gaspar Rodríguez de Francia, con una presenza straniera assai limitata. Nel 1841, tuttavia, salì al potere Carlos Antonio López, che avviò un processo di modernizzazione e industrializzazione e riaprì le frontiere. Questo nuovo scenario iniziò ad attrarre molti italiani, in particolare ingegneri, tecnici, artisti e architetti. Tra di essi spiccano Alessandro Ravizza, che progettò alcuni dei più importanti monumenti di Assunzione – come lo stupendo Pantheon degli Eroi e il Palazzo dei López, attuale sede del Governo – e Giovanni Colombo, anch'egli attivo nella capitale paraguaiana.

Nel 1855 Antonio López promulgò un decreto volto a favorire l'inserimento di agricoltori europei, ma i primi tentativi italiani di colonizzazione organizzata ebbero risultati limitati. La comunità italiana si

limitados. La comunidad italiana se consolidó en cambio en el sector de la navegación fluvial, donde las embarcaciones genovesas desempeñaron un papel de primer orden al conectar Asunción con Buenos Aires y Montevideo.

La Guerra de la Triple Alianza (1864-1870) supuso una catástrofe para Paraguay, diezmando la población y destruyendo la economía. Muchos italianos ya asentados participaron lealmente en la defensa del país; algunos, debido al contexto que se estaba viviendo, intentaron repatriar en lo que fue el primer y único ejemplo de repatriación organizada de familias italianas, iniciativa que fracasó por las circunstancias bélicas.

Reconstrucción y auge migratorio (1870-1914)

Tras la guerra, el Paraguay se dedicó a la reconstrucción, promoviendo políticas para incentivar la inmigración con el fin de repoblar el país. La ley de 1872, que concedía gratuitamente tierras a los extranjeros, favoreció la llegada de muchos italianos, tanto que en 1886 constituían la segunda comunidad extranjera más numerosa después de la argentina. Esta política fue reforzada por la creación, en 1881, de un Departamento de Inmigración, aunque a partir de 1885 el Estado paraguayo, a diferencia de sus vecinos, comenzó a limitar las llegadas mediante la suspensión de numerosos beneficios.

En este período se distinguieron algunas figuras emblemáticas. El médico Francesco Morra, en los años setenta del siglo XIX, realizó el primer experimento de "colonización organizada" de italianos en Paraguay, fundando un núcleo agrícola y residencial concebido también como lugar de veraneo para la población de la capital. Esta área, que fue llamada Villa Morra, es hoy uno de los barrios más característicos de Asunción. Algunas décadas más tarde, Giuseppe De Stefano Paternò fundó la Sociedad Colonizadora Italo-Americana, con el objetivo de apoyar a pequeños propietarios italianos deseosos de establecerse en Paraguay. La partida repentina de más de doscientos colonos lo obligó a adquirir rápidamente nuevas tierras, menos aptas para la agricultura, donde surgió la colonia Trinacria. A pesar de las dificultades, la iniciativa sigue siendo un ejemplo significativo de migración organizada de fines del siglo XIX. En testimonio de la importancia de las redes familiares cabe recordar también el médico Domenico Scavone, originario de Tito (Potenza), quien tras un período en Brasil se estableció en Paraguay, patrocinando la llegada de muchos paisanos y contribuyendo al desarrollo económico y social del país.

Paralelamente, la contribución italiana fue decisiva en la industrialización del Paraguay: surgieron fábricas e instituciones de crédito, como el Banco de Comercio fundado por Luigi Patri, y en la capital se desarrollaron las líneas de tranvía y la red eléctrica, además de consolidarse la influencia italiana en la arquitectura. En este período, además, los italianos comenzaron a reunirse en diversas asociaciones de carácter cultural y político y fundaron periódicos en lengua italiana.

afirmó invece nel settore della navigazione fluviale, dove le imbarcazioni genovesi svolsero un ruolo di primo piano nel collegare Assunzione con Buenos Aires e Montevideo.

Dal 1864 al 1870, il Paraguay dovette affrontare la terribile guerra contro la Triplice Alleanza, formata da Uruguay, Argentina e Impero Brasiliano, che ne distrusse l'economia e ne decimò la popolazione. La maggior parte degli italiani residenti partecipò attivamente allo sforzo bellico; alcuni, data la situazione, tentarono il rimpatrio in quello che fu il primo e unico esempio di rientro organizzato di famiglie italiane, iniziativa che non ebbe esito a causa delle circostanze belliche.

Ricostruzione e apogeo migratorio (1870-1914)

Dopo la guerra, il Paraguay si dedicò alla ricostruzione, promuovendo politiche per incentivare l'immigrazione al fine di ripopolare il Paese. La legge del 1872, che concedeva gratuitamente terre agli stranieri, favorì l'arrivo di molti italiani, tanto che nel 1886 essi costituivano la seconda comunità straniera più popolosa dopo quella argentina. Tale politica venne rafforzata dalla creazione, nel 1881, di un Dipartimento per l'Immigrazione, tuttavia dal 1885 lo Stato paraguaiano, a differenza dei suoi vicini, iniziò a scoraggiare l'immigrazione sospendendo numerosi benefici per i nuovi arrivati.

In questo periodo si distinsero alcune figure emblematiche. Il medico Francesco Morra, negli anni Settanta dell'Ottocento, realizzò il primo esperimento di "colonizzazione organizzata" di italiani in Paraguay, fondando un nucleo agricolo e residenziale pensato anche come luogo di villeggiatura per la popolazione della capitale. L'area, che prese il nome di Villa Morra, è oggi uno dei quartieri più rappresentativi della città. Qualche decennio più tardi, l'imprenditore siciliano Giuseppe De Stefano Paternò fondò la Società colonizzatrice italo-americana, con l'obiettivo di sostenere piccoli proprietari terrieri italiani desiderosi di stabilirsi in Paraguay. La partenza improvvisa di oltre duecento coloni lo costrinse ad acquisire in fretta nuove terre, meno adatte all'agricoltura, dove sorse la colonia Trinacria. Nonostante le difficoltà, l'iniziativa resta un esempio significativo di migrazione organizzata di fine Ottocento. A testimonianza dell'importanza delle reti familiari va ricordata invece la figura di Domenico Scavone, originario di Tito (Potenza), che dopo un periodo in Brasile si stabilì in Paraguay, patrocinando l'arrivo di molti suoi compaesani e contribuendo direttamente allo sviluppo economico e sociale del Paese sudamericano.

Parallelamente, il contributo dell'emigrazione italiana fu decisivo nell'industrializzazione del Paraguay: sorsero fabbriche e istituti di credito, come la Banca di Commercio fondata da Luigi Patri, e nella capitale vennero sviluppate le linee tranviarie e la rete elettrica, oltre a consolidarsi l'influenza italiana nell'architettura. In questo periodo, inoltre, gli italiani iniziarono a riunirsi in diverse associazioni di carattere culturale e politico e fondarono giornali in lingua italiana.

La mayoría de los emigrantes italianos provenía inicialmente del Véneto y del Piamonte, pero posteriormente el predominio migratorio pasó al sur de Italia, en particular Sicilia y Basilicata. El perfil de los recién llegados era variado: desde campesinos y artesanos, incluso analfabetos, hasta profesionales, médicos y profesores universitarios que fomentaron la cultura y la educación local. Esta comunidad tan diversa se estableció principalmente en Asunción y sus alrededores, conservando sus costumbres familiares y gastronómicas, aunque la lengua italiana se fue perdiendo rápidamente.

Entre guerras y fascismo (1914-1945)

La Primera Guerra Mundial y las sucesivas crisis económicas redujeron el flujo migratorio hacia Paraguay, empujando a muchas familias residentes hacia Argentina y Brasil.

Con la llegada del fascismo en Italia, las partidas fueron oficialmente bloqueadas. Al mismo tiempo, el régimen comenzó a prestar gran atención a las comunidades italianas presentes en el extranjero. En 1928 se instituyó en Asunción la Casa del Fascio y la escuela italiana Regina Elena fue puesta bajo control directo del gobierno italiano, convirtiéndose también en instrumento de propaganda. No faltaron, sin embargo, voces disidentes que se organizaron en la asociación antifascista "Italiani liberi".

Durante la Guerra del Chaco (1932-1935), la victoria paraguaya se debió también al apoyo de los italianos, lo que consolidó el vínculo con la patria adoptiva. En la Segunda Guerra Mundial, el Paraguay se alineó con los Estados Unidos y en 1945 declaró guerra a las potencias del Eje. En este período el control estatal sobre las asociaciones italianas aumentó notablemente, aunque sin limitar por completo sus actividades ni desalentar el sentimiento solidario con Italia. Al final del conflicto, algunos ex fascistas eligieron Paraguay para reconstruirse una nueva vida.

Transformaciones migratorias después de la Segunda Guerra Mundial

En la segunda mitad del siglo XX, Italia dejó de ser tierra de emigración y se convirtió en país de destino de los nuevos flujos globales. Paralelamente, la presencia italiana en Paraguay disminuyó progresivamente: en 1982 se contaban solo 630 ciudadanos, considerando las muchas personas que habían preferido hacerse paraguayas, perdiendo automáticamente la ciudadanía italiana.

Los italianos llegados en la posguerra eran profesionales liberales, técnicos especializados, hoteleros y restauradores. Durante la dictadura de Alfredo Stroessner los flujos fueron escasos, pero con la caída del régimen y sobre todo con el nacimiento del Mercosur en 1995, Paraguay conoció una fase de mayor estabilidad y atractivo que trajo un pequeño pero significativo retorno de italianos.

La maggior parte degli emigranti italiani proveniva inizialmente dal Veneto e dal Piemonte, ma successivamente il primato migratorio passò al Mezzogiorno, in particolare la Sicilia e la Basilicata. Il profilo dei nuovi arrivati era vario: da contadini e artigiani, anche analfabeti, a professionisti, medici e professori universitari che fomentarono la cultura e l'istruzione locale. Questa comunità così variegata si stabilì principalmente ad Assunzione e zone limitrofe conservando le proprie tradizioni familiari e gastronomiche, sebbene la lingua italiana sia andata rapidamente perdendosi.

Tra guerre e fascismo (1914-1945)

La Prima Guerra Mondiale e le successive crisi economiche ridussero il flusso migratorio verso il Paraguay, spingendo molte famiglie residenti verso l'Argentina e il Brasile.

Con l'avvento del fascismo in Italia, le partenze vennero ufficialmente bloccate. Allo stesso tempo il regime iniziò a prestare molta attenzione alle comunità italiane presenti all'estero. Nel 1928 venne istituita ad Assunzione la Casa del Fascio e la scuola italiana Regina Elena fu posta sotto diretto controllo governativo, diventando anche strumento di propaganda. Non mancarono, tuttavia, voci di dissenso che si organizzarono nell'associazione antifascista "Italiani liberi".

Durante la Guerra del Chaco contro la Bolivia (1932-1935) la vittoria del Paraguay fu determinata anche dall'appoggio degli italiani, consolidando il legame con la patria d'adozione. Nella Seconda Guerra Mondiale, il Paraguay si allineò con gli Stati Uniti e nel 1945 dichiarò guerra alle potenze dell'Asse. In questo periodo il controllo statale sulle associazioni italiane aumentò notevolmente, pur senza limitarne del tutto le attività o scoraggiando il sentimento solidale con l'Italia. Alla fine del conflitto, alcuni ex fascisti scelsero di migrare in Paraguay per ricostruirsi una nuova vita.

Trasformazioni migratorie dopo la Seconda Guerra Mondiale

Nella seconda metà del XX secolo, l'Italia cessò di essere terra di emigrazione di massa e divenne Paese di destinazione dei nuovi flussi globali. Parallelamente, la presenza italiana in Paraguay diminuì progressivamente: nel 1982 si contavano solo 630 cittadini, considerando le tante persone che avevano preferito diventare cittadini paraguaiani perdendo automaticamente la cittadinanza italiana.

Gli italiani giunti nel dopoguerra erano perlopiù liberi professionisti, tecnici specializzati, albergatori e ristoratori. Durante la lunga dittatura di Alfredo Stroessner (1954-1989) i flussi furono esigui, ma con la caduta del regime e soprattutto con la nascita del Mercosur nel 1995, il Paraguay conobbe una fase di maggiore stabilità e attrattività che portò a un piccolo ma significativo ritorno di italiani.

Una amistad que durará por generaciones

La emigración italiana ha dejado en Paraguay una huella profunda, visible en la arquitectura, en la industria y en la cultura. Aunque numéricamente no se encuentre entre las comunidades más numerosas en el Sudamérica, los italianos contribuyeron de manera decisiva a la reconstrucción del país tras la Guerra de la Triple Alianza y a su posterior desarrollo económico y social. En este sentido, las experiencias de Francesco Morra, Giuseppe De Stefano Paternò y Domenico Scavone son solo algunos ejemplos que testimonian la capacidad de iniciativa individual y colectiva de los italianos.

La comunidad italiana supo conjugar integración e identidad, ofreciendo al Paraguay un patrimonio duradero que sigue representando un puente privilegiado en las relaciones bilaterales entre Italia y Paraguay.

Un'amicizia che durerà per generazioni

L'emigrazione italiana ha lasciato in Paraguay un'eredità profonda, visibile nell'architettura, nell'industria e nella vita culturale. Pur non essendo numericamente tra le comunità più ampie in Sudamerica, gli italiani hanno contribuito in modo decisivo alla ricostruzione del paese dopo la Guerra della Triplice Alleanza e al suo successivo sviluppo economico e sociale. In questo senso, le vicende di Francesco Morra, Giuseppe De Stefano Paternò e Domenico Scavone sono solo alcuni degli esempi che testimoniano la capacità di iniziativa individuale e collettiva dei nostri connazionali.

La comunità italiana ha saputo coniugare integrazione e identità, offrendo al Paraguay un patrimonio durevole che continua a rappresentare un ponte privilegiato nelle relazioni bilaterali tra Italia e Paraguay.



Naves con migrantes italianos preparándose para embarcar.

Navi con migranti italiani in procinto di imbarcarsi.

**Anexo: Actividades Culturales e
Institucionales 2025**

**Annesso: Attività culturali e
istituzionali 2025**



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Ambasciata d'Italia
Assunzione

CALENDARIO DI ATTIVITÀ
CALENDARIO DE ACTIVIDADES
2025

Programma finanziato con fondi della DGSP (Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese) e DGGP (Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale d'Italia.

Programa financiado con fondos de la DGSP (Dirección General para la Promoción del Sistema País) y DGGP (Dirección General para la Diplomacia Pública y Cultural) del Ministerio de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional de Italia.



FEBBRAIO

24-26 Febbraio - Italian Design Day

24-26 de Febrero

Mostra "Fotografia alla carriera. Omaggio della fotografia italiana ai maestri del Compasso d'Oro" presso il Centro Culturale Manzana de la Rivera ad Asunción

Exposición "Fotografía a la Carrera. Homenaje de la fotografía italiana a los maestros del Compasso d'Oro" en el Centro cultural Manzana de la Rivera.



25 Febbraio

25 de Febrero

Masterclass "Inequalities. Design for a better life"

Masterclass a cura dell'architetto e designer Fabrizio Quatrini docente all'Accademia del Lusso a Roma.

Masterclass a cargo del arquitecto y diseñador Fabrizio Quatrini, profesor en la Accademia del Lusso en Roma.



SCOMUNICÀ
Visual Stories

26 Febbraio

26 de febrero

Giornata dell'immigrante italiano

Inaugurazione del Monumento all'immigrato italiano nel Porto di Asunción

Día del inmigrante italiano

Inauguración del Monumento al inmigrante italiano en el Puerto de Asunción.



14 Marzo

14 de marzo

130 anniversario della Dante Alighieri

130 anni di formazione, storia, cultura e fratellanza.

Indimenticabile gala, piena di emozione musica e tradizione per celebrare il 130° anniversario. Concerto pianoforte e orchestra: con Massimo Folliero, pianista italiano e l'Orchestra Sinfonica della Polizia Nazionale presso il Teatro Municipale Ignacio A. Pane

130 aniversario de la Dante Alighieri

130 años de educación, historia, cultura y hermandad

Gala inolvidable llena de emoción, música y tradición para celebrar el aniversario N° 130.

Concierto de piano y orquesta: con Massimo Folliero, pianista italiano y la Orquesta Sinfónica de la Policía Nacional en el Teatro Municipal Ignacio A. Pane



APRILE

15 aprile

15 de abril

Giornata del Made in Italy

Día del Made in Italy

Giornata dedicata a tutti i prodotti e le creazioni che incarnano lo spirito, la creatività e l'innovazione dell'Italia.

Día dedicado a todos los productos y creaciones que encarnan el espíritu, la creatividad y la innovación de Italia.



Giornata della ricerca italiana nel mondo

Día de la investigación italiana en el mundo

Valorizza il contributo dei ricercatori italiani alla scienza internazionale.

Valoriza la contribución de los investigadores italianos a la ciencia internacional.



MAGGIO

19-25 maggio

19-25 de mayo

Settimana del Cinema Italiano

Proiezione di film italiani presso il Centro Culturale
Manzana de la Rivera

Settimana del Cinema Italiano

Proyección de películas italianas en el Centro

Cultural Manzana de la Rivera



FARE **CINEMA**

XV Ciclo de Cine Europeo

9 maggio

9 de mayo

Proiezione di film italiani allo shopping Villamorra
proyección de películas italianas en el Shopping
Villamorra.



GIUGNO

1° Giugno

1° de junio

Festa della Repubblica e Celebrazione dei 150° anniversario di Relazioni Diplomatiche tra Italia e Paraguay presso il Centro culturale del Porto di Asuncion.

Fiesta de la República y Celebración del 150° aniversario de las Relaciones Diplomáticas entre Italia y Paraguay en el Centro Cultural del Puerto de Asunción.

Mostra fotografica sulla migrazione italiana in Paraguay

Muestra Fotográfica sobre la migración italiana en Paraguay



2 giugno

2 de junio

Festa in Piazza

In Piazza Italia ad Assunzione si prevedono spettacoli dal vivo, presentazioni musicali e promozione di prodotti enogastronomici, con la presenza di autorità locali, diplomatiche e referenti del settore imprenditoriale importatore del Made

in Italy.

Festa in Piazza

En la Piazza Italia de Asunción se prevén espectáculos en vivo, presentaciones musicales y promoción de productos enogastronómicos, con la presencia de autoridades locales, diplomáticas y representantes del sector empresarial importador del Made in Italy.



19 giugno

19 de junio

Lancio del Book Fotografico dei 150° anniversario di Relazioni Diplomatiche tra Italia e Paraguay presso la Biblioteca Nazionale di Asuncion.

Lanzamiento del book fotográfico del 150° aniversario de Relaciones Diplomáticas entre Italia y Paraguay en la Biblioteca Nacional de Asunción.



21 giugno

21 de junio

XXXI FESTA DELLA MUSICA 2025

L'evento si concentrerà sulle diverse opportunità professionali offerte dal mondo della musica.

XXXI FIESTA DE LA MÚSICA 2025

El evento se centrará en las diversas

oportunidades profesionales que ofrece el mundo de la música.

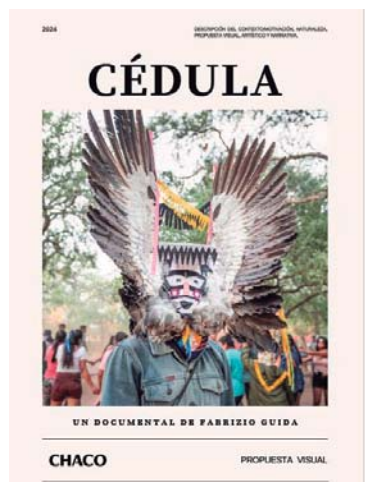


LUGLIO

Documentario: Cedula

Proiezione del documentario "Cedula"

Proyeccion del documental "Cedula"



Agosto

22 de agosto

21 de agosto

Monologo "Anna Cappelli"

Opera emblematica del drammaturgo italiano Annibale Ruccello.

Obra emblemática del dramaturgo italiano Annibale Ruccello.

ANNA CAPPELLI

SETTEMBRE

Business Forum 2025

Conferenze e workshop con istituzioni locali, Camera di Commercio Italo-paraguaiana, Ministero dell'Industria locale. Evento diretto alle aziende italiane, dove si presenteranno incentivi e programmi aggiornati per portare all'attenzione del sistema Italia le opportunita' di business presenti in Paraguay

Business Forum 2025

Conferencias y talleres con instituciones locales, Cámara de Comercio Italo-Paraguaya, Ministerio de Industria local. Evento dirigido a empresas italianas, donde se presentarán incentivos y programas actualizados para resaltar las oportunidades de negocio presentes en Paraguay



OTTOBRE

1-7 ottobre

1-7 de octubre

Settimana della lingua italiana nel mondo

La settimana della lingua italiana nel mondo prevede un ciclo di conferenze su libri di scrittori italiani ed un spettacolo teatrale alla scuola Dante Alighieri.

Settimana della lingua italiana nel mondo

La semana de la lengua italiana en el mundo prevé un ciclo de conferencias sobre libros de escritores italianos y una representación teatral en la escuela Dante Alighieri.



20-25 ottobre

20-25 de octubre

"Giornate della moda italiana nel mondo"

Attività per promuovere la moda Made in Italy sui mercati mondiali.

"Días de la moda italiana en el mundo"

Actividades para promover la moda

Made in Italy en los mercados mundiales

In collaborazione con/En colaboración con:



26 ottobre

26 de octubre

Concerto: Musica pianistica italiana

Concerto che prevede la presenza di un pianista italiano, nel Teatro Municipale Ignacio A. Pane, insieme a l'Orchestra Sinfonica di Assunzione

Concierto que prevé la presencia de un pianista italiano en el Teatro Municipal Ignacio A. Pane, junto con la Orquesta Sinfónica de Asunción.



NOVEMBRE

17 - 21 novembre

17-21 de noviembre

Settimana della cucina italiana nel mondo

La settimana della cucina italiana nel mondo prevede la presenza di uno chef italiano in collaborazione con l'ICE, cooking show nei supermercati più noti di Assunzione. È prevista un'attività di degustazione vini italiani e prodotti enogastronomici, in collaborazione con la Camera di Commercio Italo Paraguaiana.

Semana de la cocina italiana en el mundo

La semana de la cocina italiana en el mundo prevé la presencia de un chef italiano en colaboración con el ICE, cooking shows en los supermercados más conocidos de Asunción. Se contempla una actividad de degustación de vinos italianos y productos enogastronómicos, en colaboración con la Cámara de Comercio Italo Paraguaya.



DICEMBRE

17 dicembre

17 de diciembre

Concerto di Natale

Concerto presso la Cattedrale di Assunzione, con la presentazione di un pianista italo paraguaiano insieme all'Orchestra dell'Universita' del Norte ed il Coro della Scuola dell'IMA

Concerto di Natale

Concierto en la Catedral de Asunción, con la presentación de un pianista italo-paraguayo junto con la Orquesta de la Universidad del Norte y el Coro de la Escuela del IMA.



30 dicembre

30 de diciembre

Mercatino di Natale

El Mercatino di Natale celebra la magia navideña en Plaza Italia. Un mercado de inspiración italiana

Lleno de sabores, artesanías y actividades para toda

la familia.

Mercatino di Natale

El Mercatino di Natale celebra la magia navideña en Plaza Italia. Un mercado de inspiración italiana lleno de sabores, artesanías y actividades para toda la familia.



Cooperación científica y tecnológica Italia-Paraguay en el sector espacial

Cooperazione scientifica e tecnologica Italia-Paraguay nel settore spaziale



Estrecha de manos entre el Embajador de Italia en Paraguay, Marcello Fondi, y el General Astronauta Roberto Vittori en el laboratorio SPACELab de la Agencia Espacial Paraguaya (AEP), ubicado en el campus de la Universidad Nacional de Asunción, durante una ceremonia que celebró la finalización del modelo de ingeniería del nanosatélite Guaranisat-2, desarrollado por la AEP y cuyo lanzamiento orbital está previsto para octubre de 2026 (28 de marzo de 2025). El encuentro simboliza una cooperación bilateral que trasciende los límites terrestres y que seguirá fortaleciéndose y prosperando en el futuro, aportando beneficios concretos para las próximas generaciones.

Stretta di mano tra l'Ambasciatore d'Italia in Paraguay, Marcello Fondi, e il Generale Astronauta Roberto Vittori nel laboratorio SPACELab dell'Agenzia Spaziale del Paraguay (AEP), presso il campus della Universidad Nacional de Asunción, durante una cerimonia che celebrò il completamento del modello di ingegneria del nanosatellite Guaranisat-2, sviluppato dall'AEP e il cui lancio orbitale è previsto per ottobre 2026 (28 marzo 2025). L'incontro simboleggia una cooperazione bilaterale che va oltre i confini terrestri e continuerà a rafforzarsi e prosperare nel futuro, portando benefici concreti per le prossime generazioni.